

# COMUNE DI BAGALADI (RC)

## REGOLAMENTO PER LA CITTADINANZA ATTIVA

### ART. 1. PRINCIPI E FINALITA'

1.1. Il Comune di Bagaladi (di seguito il “Comune” o l’“Amministrazione Comunale”), in attuazione degli artt. 2, 118, comma 4, della Costituzione e dell'art. 45 dello Statuto Comunale, nell'ambito della finalità di favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale, intende promuovere forme e strumenti di partecipazione dei cittadini residenti e non residenti nel territorio del Comune, in forma singola o aggregati in associazioni iscritte nell'apposito elenco provinciale (di seguito i “Cittadini”) all'attività svolta dall'Ente nell'interesse generale.

1.2. Per attività di partecipazione e di collaborazione deve intendersi quella prestata in modo spontaneo e gratuito dai Cittadini, in forma singola e/o associata, in una logica di complementarietà all'azione della pubblica amministrazione nell'ambito delle aree individuate dal presente regolamento.

1.3. Il presente regolamento (di seguito il “Regolamento”) ha per oggetto la disciplina delle varie forme di collaborazione dei cittadini in attività di pubblico interesse.

### ART. 2. AREE DI INTERVENTO

2.1. Il Comune intende promuovere, nell'ambito del proprio territorio, attività solidaristiche integrative e non sostitutive dei servizi di propria competenza, attivando forme di collaborazione con i Cittadini, sulla base del principio di sussidiarietà.

2.2. Le attività di cui al precedente comma sono individuate in linea di massima nelle seguenti aree di intervento:

- a) socialità, integrazione, convivenza e assistenza (compreso il trasporto socio-assistenziale);
- b) educativa e della formazione;
- c) culturale e di tutela dei beni culturali;
- d) aggregazione ricreativa e/o sportiva;
- e) tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, animale e verde urbano;
- f) valorizzazione, anche culturale, dei centri storici, dei borghi periferici e del territorio rurale.

## ART. 3. PROPOSTE DI PROGETTO- APPROVAZIONE PROGETTI -MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E SVOLGIMENTO

3.1. Per dare effettiva forma alle attività di cui all'art. 2:

- a) i Cittadini possono individuare proposte di intervento purché rispondenti ai principi ed alle finalità del presente Regolamento (di seguito le “Candidature”);
- b) l’Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di individuare proprie proposte di intervento, in relazione alle quali richiedere e verificare la partecipazione attiva dei Cittadini (di seguito le “Proposte dell’Amministrazione”).

Al fine di sollecitare l'apporto creativo dei Cittadini, le Candidature e le Proposte dell’Amministrazione verranno pubblicate dall’Amministrazione Comunale, con cadenza semestrale o superiore, con un apposito avviso.

3.2. Le Candidature e le Proposte dell’Amministrazione dovranno essere formalizzate secondo le seguenti linee guida:

- a) tipo di servizio e di prestazioni che si intendono erogare a beneficio della collettività e relativi livelli di qualità;
- b) indicazione dei benefici ricadenti per la collettività e/o sull’attività amministrativa dell’ente;
- c) tipologie di prestazioni che si intendono rendere per la realizzazione dell’attività ed eventuale struttura organizzativa necessaria;
- d) forme di compartecipazione e di aggregazione di più soggetti al fine di razionalizzare i costi e coordinare con maggiore efficacia le attività proposte;
- e) ogni altro dato utile ai fini della valutazione della economicità, efficienza ed efficacia del servizio e delle prestazioni offerte.

3.3. Le Candidature dovranno essere preferibilmente redatte secondo lo schema di cui all’allegato A.

3.4. La Giunta comunale individuerà le Candidature e le Proposte dell’Amministrazione ammesse a diventare progetti di cittadinanza attiva. Queste verranno inserite in un’apposita lista pubblicata sul sito istituzionale dell’Ente e consultabile dai Cittadini con indicazione del settore dell’Amministrazione Comunale competente al fine dello sviluppo dei singoli progetti (di seguito complessivamente le “Iniziativa Ammesse”).

Il responsabile del settore dell’Amministrazione Comunale competente indicherà il responsabile del procedimento che, in base all’importanza o all’impegno richiesto per l’esecuzione fungerà anche da direttore dell’esecuzione del Progetto, così come questo termine è indicato di seguito.

Tutte le predette figure possono coesistere in un unico soggetto.

3.5. In relazione alle Iniziative Ammesse, il responsabile del procedimento provvederà alla redazione del progetto in linea con quanto previsto nell’Iniziativa Ammessa (di seguito il “Progetto”). A tal

riguardo, potrà avvalersi di personale interno o eventualmente esterno all'Amministrazione Comunale a seconda del grado di complessità del progetto.

Nel caso di progetto derivante da Candidatura, il responsabile del procedimento dovrà relazionarsi con il referente indicato nella Candidatura stessa.

3.6. Il Progetto sarà sottoposto all'approvazione della Giunta comunale.

3.7. Il Progetto approvato dalla Giunta sarà pubblicato con uno specifico avviso sul sito istituzionale del Comune e consultabile dai Cittadini al fine di collettare le adesioni alla partecipazione al Progetto stesso.

Qualora il Progetto preveda attività strutturate che possono coinvolgere una molteplicità di Cittadini o abbia la necessità di una specifica organizzazione e coordinamento, la possibilità di partecipazione sarà limitata alle sole associazioni di cui alla legge 1° agosto 1991, n. 266, o di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383 ovvero un'associazione sportiva dilettantistica di cui alla legge 16 dicembre 1991, n. 398 o altra regolarmente costituita ed iscritta presso gli elenchi provinciali delle organizzazioni di volontariato o di promozione sociale.

3.8. A seguito della pubblicazione dei Progetti, i Cittadini aventi i prescritti requisiti possono fare istanza di partecipazione nei termini e alle condizioni previsti nell'avviso di pubblicazione.

3.9. Il responsabile del procedimento, scaduti i termini per la manifestazione di interesse da parte dei Cittadini, valuta le domande pervenute al protocollo del Comune secondo lo schema di cui agli Allegati B1 e B2 e individua Cittadini ammessi a partecipare al Progetto.

3.10. Una volta selezionati i Cittadini incaricati della realizzazione del Progetto, il direttore dell'esecuzione del Progetto riscontrerà la corretta esecuzione del Progetto stesso, secondo quanto specificato nell'avviso di pubblicazione, nel Progetto e nella restante parte del presente Regolamento.

3.11. Qualora il Progetto preveda attività di bassa complessità, per compiti ripetitivi e non interferenti con l'attività del Comune, o non vi sia necessità di una specifica organizzazione e coordinamento nella fase di svolgimento di quanto previsto dallo stesso, i Cittadini si relazioneranno direttamente con il responsabile del procedimento e/o con il direttore dell'esecuzione del Progetto.

3.12. Se il Progetto prevede attività strutturate che possono coinvolgere le sole associazioni, queste, tramite un unico referente appositamente nominato, si relazioneranno con il responsabile del procedimento e con il direttore dell'esecuzione del Progetto, i quali forniranno all'esecutore tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio dell'esecuzione dell'attività.

3.13. La regolarità dell'esecuzione in conformità al Progetto sarà verificata dal direttore dell'esecuzione del Progetto stesso.

In caso di situazioni difformi dal progetto o circostanze che possono ritardare o pregiudicare lo svolgimento, il direttore ne farà immediata comunicazione al responsabile del procedimento e all'Assessore competente.

3.14. Il responsabile del Procedimento dovrà predisporre una specifica relazione finale, contenente gli obiettivi del Progetto, le attività svolte e i risultati raggiunti da presentare alla Giunta.

3.15. L'attività dei Cittadini non può essere retribuita in alcun modo; infatti, l'Amministrazione Comunale si impegna a rimborsare esclusivamente le eventuali spese qualora siano previste nel Progetto.

3.16. L'Amministrazione Comunale è tenuta a comunicare immediatamente ai partecipanti ogni evento che possa condizionare lo svolgimento delle attività o incidere sul rapporto di collaborazione.

3.17. Il contributo volontario dei Cittadini all'interno di un Progetto non va inteso come lavoro subordinato, non deve essere ritenuto indispensabile per garantire le normali attività comunali, ma si inserisce in modo meramente complementare e di ausilio.

3.18. Lo svolgimento delle prestazioni in collaborazione con l'Amministrazione Comunale non può essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.

3.19. Il Sindaco, quale rappresentante del Comune, riconosce con proprio provvedimento amministrativo l'impegno dei Cittadini attivi partecipanti e ne pubblica l'elenco sul sito web del Comune previa autorizzazione rilasciata ai sensi del dlgs. 196/2003.

#### ART. 4. REQUISITI SOGGETTIVI NECESSARI DICHIARAZIONI SULLA SICUREZZA D.LGSVO 81/08

4.1. Per poter svolgere le attività di cui all'art. 2 nella maniera definita dall'art. 3, i Cittadini dovranno attestare con autodichiarazione di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere maggiorenni;
- b) di possedere i requisiti di cui all'art. 38 D.lgsvo 163/2006 per poter contrattare con la P.A.

4.1.2. Se si tratta di un'associazione di cui alla legge 1° agosto 1991, n. 266, o di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, ovvero un'associazione sportiva dilettantistica di cui alla legge 16 dicembre 1991, n. 398, o altra regolarmente costituita ed iscritta presso gli elenchi provinciali delle organizzazioni di volontariato o di promozione sociale, la dichiarazione di cui al comma 4.1 deve essere sottoscritta dal legale rappresentante. La dichiarazione deve contenere l'elenco nominativo dei volontari associati aderenti all'iniziativa e l'attestazione che l'associazione assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti dall'applicazione degli art.li 18, art. 21 e 26 del D.Lgs. 81/2008 (T.U. Sicurezza).

4.1.3. Se si tratta di Cittadini singoli, i medesimi sono assoggettati alle disposizioni relative ai lavoratori autonomi di cui all'art. 21 del D.Lgs. 81/2008 (T.U. Sicurezza).

Tali Cittadini, ai fini della tutela antinfortunistica, all'atto della manifestazione di adesione devono dichiarare:

- a) di utilizzare le attrezzature di lavoro idonee e rispondenti ai requisiti minimi della normativa vigente;

- b) di munirsi, ove previsto, dei dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al titolo III T.U. Sicurezza;
- c) di munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le proprie generalità. La tessera potrà essere fornita direttamente dall'amministrazione.
- d) di provvedere alla sorveglianza sanitaria ed alla partecipazione a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro incentrati sui rischi tipici delle attività che svolgono. I relativi oneri possono essere sostenuti dall'amministrazione nell'ambito del finanziamento generale del progetto ai sensi del punto 3.15.

#### ART. 5. ASSICURAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI – RESPONSABILITA' –

5.1. Le associazioni di cui all'art. 4.1.2, regolarmente costituite ed iscritte all'Albo Provinciale, devono essere assicurate con polizza a copertura dei rischi per infortunio, morte, invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi (RCT), a favore dei propri associati.

5.2. L'Amministrazione Comunale assume gli oneri derivanti dalla copertura assicurativa di cui all'art. 5.1 solo per i Cittadini singoli esclusivamente alle condizioni e nei limiti dei massimali individuati in ogni singola polizza assicurativa. Resta a discrezione e a carico del singolo Cittadino volontario, la stipula di ogni ulteriore copertura assicurativa a copertura dei suddetti rischi.

5.3. Ogni Progetto può prevedere la possibilità per i Cittadini di mettere temporaneamente i propri beni a disposizione per la realizzazione dell'opera di interesse comune.

5.4. Ove uno dei soggetti di cui all'art. 4.1.2 o 4.1.3 svolga la sua prestazione nell'ambito dell'Amministrazione Comunale, il responsabile del settore referente del Progetto è tenuto a fornire al soggetto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti nei quali è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Egli è altresì tenuto ad adottare le misure utili ad eliminare o, ove ciò non sia possibile, a ridurre al minimo i rischi da interferenze tra la prestazione del soggetto e altre attività che si svolgano nell'ambito della medesima organizzazione.

5.5. I Cittadini che collaborano con l'Amministrazione alle attività solidaristiche nell'ambito delle aree di intervento individuate dal presente Regolamento:

- a) rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa grave o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività;
- b) assumono, per il periodo relativo al progetto, ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, la qualità di custodi dei beni da loro utilizzati o delle aree detenute, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa risarcitoria al riguardo.

5.6. Sulle responsabilità derivanti dal precedente comma 5 derivanti da colpa grave o dolo, l'Amministrazione Comunale ha sempre facoltà di rivalsa verso i responsabili.

5.7. Le attività dei Cittadini dovranno essere eseguiti in conformità al D.Lgs. 81/2008.

#### ART. 6. COMPORTAMENTO DEI CITTADINI

6.1. Ciascun cittadino è tenuto, sotto pena di esclusione dalla partecipazione ai Progetti a:

- a) rispettare quanto previsto dallo specifico Progetto;
- b) svolgere le attività di interesse generale con la massima diligenza in conformità dell'interesse pubblico e in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o di regolamento;
- c) rispettare gli orari delle attività indicate nei Progetti;
- d) tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed educazione;
- e) comunicare tempestivamente al direttore dell'esecuzione eventuali assenze o impedimenti a svolgere la propria attività;
- f) segnalare al direttore dell'esecuzione tutti quei fatti e circostanze che richiedono l'intervento del personale comunale;
- g) segnalare al direttore dell'esecuzione situazioni per le quali sia necessario sospendere o modificare il progetto.

#### ART. 7. RUOLO DELLE SCUOLE

7.1. Il Comune promuove il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado quale scelta strategica per la diffusione ed il radicamento delle pratiche di collaborazione nell'ambito della cittadinanza attiva.

7.2. Il Comune collabora con le scuole per l'organizzazione di interventi formativi, teorici e pratici, rivolti agli studenti e alle loro famiglie.

#### ART. 8. AUTOFINANZIAMENTO

8.1. Il Comune agevola le iniziative dei Cittadini volte a reperire fondi per le azioni svolte nell'ambito delle aree individuate dal presente Regolamento a condizione che sia garantita la massima trasparenza sulla provenienza delle risorse raccolte, sulla loro destinazione e sul loro puntuale utilizzo.

8.2. L'Amministrazione Comunale nell'ambito del Progetto può prevedere a favore dei Cittadini:

- a) la possibilità per i Cittadini attivi di utilizzare a gratuitamente spazi comunali per l'organizzazione di iniziative anche di autofinanziamento;
- b) la possibilità di veicolare l'immagine degli eventuali finanziatori coinvolti dai Cittadini;
- c) il supporto e l'avvallo del Comune ad iniziative di raccolta diffusa di donazioni attraverso l'utilizzo delle piattaforme telematiche dedicate.

## ART. 9. COMUNICAZIONE COLLABORATIVA

9.1. Il Comune, al fine di favorire il progressivo radicamento della collaborazione con i Cittadini utilizza tutti i canali di comunicazione a sua disposizione per informare sulle opportunità di partecipazione nei diversi settori d'intervento.

9.2. Il Comune riconosce nel sito istituzionale [www.comune.bagnodiromagna.fc.it](http://www.comune.bagnodiromagna.fc.it) il luogo naturale per instaurare e far crescere il rapporto di collaborazione con e tra i Cittadini.

9.3. Il rapporto di collaborazione mira in particolare a:

- a) consentire ai Cittadini di migliorare le informazioni arricchendole delle diverse esperienze a disposizione;
- b) favorire il consolidamento di reti di relazioni fra gruppi di Cittadini per promuovere lo scambio di esperienze e di strumenti;
- c) mappare i soggetti e le esperienze nei diversi settori d'intervento facilitando ai Cittadini l'individuazione delle situazioni per cui attivarsi.

## ART. 10 DIRITTO DI CONSULTAZIONE

10. L'Amministrazione Comunale, al fine di favorire la partecipazione all'azione amministrativa, nell'ambito della predisposizione di atti di particolare rilievo sociale ed istituzionale, si impegna a consultare i Cittadini in tutte le materie che ritiene meritevoli di specifico interesse.

### BREVE GUIDA DEL CITTADINO ATTIVO:

La collaborazione tra Cittadini ed Amministrazione Comunale si ispira ai seguenti valori e principi generali:

- a) Fiducia reciproca: ferme restando le prerogative pubbliche in materia di vigilanza, programmazione e verifica, l'Amministrazione Comunale ed i Cittadini improntano i loro rapporti alla fiducia reciproca e presuppongono che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale.
- b) Pubblicità e trasparenza: l'Amministrazione Comunale garantisce la massima conoscibilità delle opportunità di collaborazione, delle proposte pervenute, delle forme di sostegno assegnate, delle decisioni assunte, dei risultati ottenuti e delle valutazioni effettuate. Riconosce nella trasparenza lo strumento principale per assicurare l'imparzialità nei rapporti con i Cittadini e la verificabilità delle azioni svolte e dei risultati ottenuti.
- c) Responsabilità: l'Amministrazione Comunale valorizza la responsabilità propria e dei Cittadini quale elemento centrale nella relazione con i Cittadini, nonché quale presupposto necessari affinché la collaborazione risulti effettivamente orientata alla produzione di risultati utili e misurabili.

- d) Inclusività e apertura: gli interventi nell'ambito delle aree individuate dal presente regolamento devono essere organizzati in modo da consentire che in qualsiasi momento altri Cittadini possano aggregarsi alle attività.
- e) Sostenibilità: l'Amministrazione Comunale, nell'esercizio delle discrezionalità nelle decisioni che assume, verifica che la collaborazione con i Cittadini non ingeneri oneri superiori ai benefici.
- f) Proporzionalità: l'Amministrazione Comunale commisura alle effettive esigenze di tutela degli interessi pubblici coinvolti gli adempimenti amministrativi, le garanzie e gli standard di qualità richiesti per la proposta, l'istruttoria e lo svolgimento degli interventi di collaborazione.
- g) Informalità: l'Amministrazione Comunale richiede che la relazione con i Cittadini avvenga nel rispetto di specifiche formalità solo quando ciò è previsto dalla legge. Nei restanti casi assicura flessibilità e semplicità nella relazione, purché sia possibile garantire il rispetto dell'etica pubblica, così come declinata dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e certezza.
- h) Autonomia civica: l'Amministrazione Comunale riconosce l'autonoma iniziativa dei Cittadini e predispone tutte le misure necessarie a garantirne l'esercizio effettivo da parte di tutti i Cittadini.

# COMUNE DI BAGALADI

Allegato A

## PROPOSTA DI PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA

Titolo.....

Ambito di attività:

- Sociale, integrazione, convivenza e assistenza (compreso il trasporto socio-assistenziale);
- educativo e della formazione;
- culturale e di tutela dei beni culturali;
- aggregazione ricreativa e/o sportiva;
- tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale naturale, animale e verde urbano;
- valorizzazione culturale dei centri storici e dei borghi periferici;

.....  
.....

Descrizione: (indicare le caratteristiche dell'attività che si intende effettuare)

.....  
.....

Dove: (indicare il luogo in cui si intende realizzare l'attività/intervento)

.....

Come: (indicare le modalità di realizzazione del progetto)

.....  
.....

Quando: (specificare la durata complessiva e la cadenza dell'attività che si intende svolgere)

.....  
.....

Risorse disponibili: (indicare tutti gli elementi caratterizzanti il progetto che si intende attuare: risorse umane, professionali, economiche, organizzative, strumentali, logistiche, formative, ecc.)

.....

.....

Soggetto proponente: (indicare i soggetti partners-pubblici o privati- specificando il ruolo svolto da ciascuno)

.....

Destinatari: (soggetti beneficiari dell'attività)

.....

Risultati/benefici attesi:

.....

Referente:.....

residente in ..... Via .....

e-mail ..... PEC (Posta Elettronica Certificata).....

# COMUNE DI BAGALADI

Allegato B 1

## DISPONIBILITÀ PER LA CITTADINANZA ATTIVA PER ASSOCIAZIONI

Il/La sottoscritto/a (nome)..... (cognome).....

nato/a a ..... il .....

residente in (via/piazza).....(Comune).....

c.a.p. .... Tel. .... Cell.....

nella sua qualità di legale rappresentante

dell'Associazione.....con sede in.....

Via..... n..... Cap.....tel..... cell.....

fax..... e-mail.....

dichiara

LA DISPONIBILITA' DELL'ASSOCIAZIONE A SVOLGERE ATTIVITA' DI  
CITTADINANZA ATTIVA NEL SEGUENTE AMBITO:

- socialità, integrazione, convivenza e assistenza (compreso il trasporto socio-assistenziale) e quindi ad es:
- trasporto infermi;
- trasporto anziani/diversamente abili;
- assistenza anziani/diversamente abili;
- altro(specificare).....

2. educativo e della formazione e quindi ad es:

- diffusione dell'uso di nuove tecnologie;
- diffusione della conoscenza di lingue straniere;
- altro (specificare) .....

3. culturale e di tutela dei beni culturali

- valorizzazione del patrimonio artistico;
- collaborazione con biblioteca;

- altro (specificare) .....

4. aggregazione ricreativa e/o sportiva;

specificare.....

5. tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, animale e verde urbano e quindi ad es:

- pulizia e cura parchi/giardini pubblici;
- interventi di piccola manutenzione di aree verdi e spazi pubblici;
- altro (specificare) .....

6. valorizzazione anche culturale dei centri storici e dei borghi periferici

specificare.....

Aggiungere ogni altro elemento ritenuto utile.....

.....

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere (art. 76 del citato DPR)

dichiara

- di essere maggiorenne;
- di godere dei diritti civili e politici oppure rivestire lo status di immigrato regolare;
- che l'associazione è regolarmente costituita ed iscritta nell'elenco provinciale tra le associazioni di:
  - volontariato di cui alla L. 266/1991;
  - promozione sociale di cui alla L. 383/2000;
  - sportiva dilettantistica di cui alla L. 398/1991;
  - altro \_\_\_\_\_;
- che i soci che aderiscono al progetto sono i seguenti:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	CELL_E_MAIL

- che l'associazione nell'ambito di svolgimento del progetto assume a proprio carico e per i soci sopra individuati tutti gli oneri e le responsabilità derivanti dall'applicazione degli art.li 18 art. 21 e 26 del D.Lgs. 81/2008 (T.U. Sicurezza);

- che le attività dell'associazione riferite al progetto sono assicurate con polizza a copertura dei rischi per infortunio, morte, invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi (RCT), a favore dei propri associati;
- di essere a conoscenza ed accettare che per il periodo relativo al progetto l'associazione assume ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, la qualità di custode dei beni utilizzati o delle aree detenute, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa risarcitoria al riguardo.

Eventuali altre indicazioni:.....

.....

.....

dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è resa.

.....

Data

.....

firma

# COMUNE DI BAGALADI

Allegato B 2

## DISPONIBILITA' PER LA CITTADINANZA ATTIVA SINGOLI

Il/La sottoscritto/a (nome)..... (cognome).....  
nato/a a ..... il .....  
residente in (via/piazza).....(Comune).....  
c.a.p. .... Tel. .... Cell.....  
fax..... e-mail.....  
professione.....

### DICHIARA

#### LA PERSONALE DISPONIBILITA' A SVOLGERE ATTIVITA' DI CITTADINANZA ATTIVA NEL SEGUENTE AMBITO:

1. socialità, integrazione, convivenza e assistenza (compreso il trasporto socio-assistenziale) e quindi ad es:
  - trasporto infermi;
  - trasporto anziani/diversamente abili;
  - assistenza anziani/diversamente abili;
  - altro(specificare).....
  
2. educativo e della formazione e quindi ad es:
  - diffusione dell'uso di nuove tecnologie;
  - diffusione della conoscenza di lingue straniere;
  - altro (specificare) .....
  
3. culturale e di tutela dei beni culturali
  - valorizzazione del patrimonio artistico;
  - collaborazione con biblioteca;
  - altro (specificare) .....
  
4. aggregazione ricreativa e/o sportiva;
  - specificare.....
  
5. tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, animale e verde urbano e quindi ad es:
  - pulizia e cura parchi/giardini pubblici;

- interventi di piccola manutenzione di aree verdi e spazi pubblici;
  - altro (specificare) .....
6. valorizzazione anche culturale dei centri storici e dei borghi periferici
- specificare.....

Aggiungere ogni altro elemento ritenuto utile.....

.....  
 A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere (art. 76 del citato DPR)

dichiara

- a) di essere maggiorenne;
- b) di godere dei diritti civili e politici oppure rivestire lo status di immigrato regolare;
- c) di prestare la propria attività, spontaneamente e a titolo gratuito, e di assumere a mio carico le incombenze derivanti dall'applicazione delle disposizioni relative ai lavoratori autonomi di cui all'art. 21 del D.Lgs. 81/2008 (T.U. Sicurezza) e precisamente:
  - di utilizzare nell'esecuzione dell'attività del progetto le attrezzature di lavoro idonee e rispondenti ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente;
  - di munirsi, ove previsto, dei dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al titolo III T.U. Sicurezza;
  - di munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le proprie generalità. La tessera potrà essere fornita dall'Amministrazione Comunale.
  - di provvedere alla sorveglianza sanitaria ed alla partecipazione a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro incentrati sui rischi tipici delle attività che svolgono. I relativi oneri possono essere sostenuti dall'amministrazione nell'ambito del finanziamento generale del progetto ai sensi del punto 3.15.
  - di essere a conoscenza che l'Amministrazione comunale assume gli oneri derivanti dalla copertura assicurativa per infortuni, morte, invalidità permanente e RCT/O esclusivamente nei limiti delle condizioni e dei massimali individuati in ogni singola polizza assicurativa, restando a discrezione e a proprio carico, la stipula di ogni ulteriore copertura assicurativa a copertura dei suddetti rischi.
  - Di essere a conoscenza ed accettare che per il periodo relativo al progetto il sottoscritto assume ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, la qualità di custode dei beni utilizzati o delle aree detenute, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa risarcitoria al riguardo.
- d) dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è resa.

.....  
 Data

.....  
 firma

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Carmelo Nucera

IL SEGRETARIO  
Dr. Attilio MELIADO

---

PARERE FAVOREVOLE  
in ordine alla regolarità tecnica  
Dott. Fortunato Visalli

PARERE FAVOREVOLE  
in ordine alla regolarità contabile  
D.ssa Cinzia Ponteduro

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio on line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 23.03.2016

IL SEGRETARIO  
Dr. Attilio MELIADO

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO  
Dr. Attilio MELIADO

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line e che la stessa è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì, 23.03.2016

IL SEGRETARIO  
Dr. Attilio MELIADO

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO-PRESIDENTE  
F.to Carmelo Nucera

IL SEGRETARIO  
F.to Dr. Attilio MELIADO

---

PARERE FAVOREVOLE  
in ordine alla regolarità tecnica  
F.to Dott. Fortunato Visalli

PARERE FAVOREVOLE  
in ordine alla regolarità contabile  
F.to D.ssa Cinzia Ponteduro

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio on line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 23.03.2016

IL SEGRETARIO  
F.to Dr. Attilio MELIADO

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO  
F.to Dr. Attilio MELIADO

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line e che la stessa è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì, 23.03.2016

IL SEGRETARIO  
F.to Dr. Attilio MELIADO

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lì,

IL SEGRETARIO  
Dr. Attilio MELIADO'